

Il Silp: "Commissariati di Foligno e Città di Castello all'osso"

DS864

DS864

■ "E' preoccupante la situazione venutasi a creare nei commissariati di pubblica sicurezza di Foligno e di Città di Castello a causa della gravissima carenza di personale, con inevitabili, gravi e frequenti ripercussioni sull'efficienza dei basilari servizi demandati dalla legge alle forze di polizia, come ad esempio il controllo del territorio, la vigilanza delle principali arterie stradali e delle stazioni o le pratiche amministrative richieste dai cittadini (passaporti, licenze di porti d'arma, permessi di soggiorno)". E' quanto rileva il sindacato dei lavoratori di polizia Silp Cgil dell'Umbria e di Perugia, aggiungendo di aver portato tali criticità all'attenzione del questore di Perugia, Dario Sallustio, durante un incontro avuto con lui a metà di giugno.

"Nel corso dell'incontro - fa sapere ancora il Silp Cgil - abbiamo anche segnalato altre carenze in tema di automezzi e dotazioni informatiche che riguarda tutti i commissariati distaccati, la quasi totalità dei quali sono collocati in strutture vecchie e fatiscenti che non permettono più agli operatori di lavorare in maniera idonea e di ospitare dignitosamente i cittadini che vi si recano quotidianamente. Avremmo potuto, con questo comunicato - conclude il sindacato dei lavoratori di polizia -, rappresentare ulteriori tematiche che nessuno sembra abbia la forza o la voglia di risolvere e quindi, con la consapevolezza che i problemi di un Ufficio di Polizia inefficiente si ripercuotono, inevitabilmente, sulla pelle dei poliziotti ma anche su quella dei cittadini, lasciamo ogni ulteriore valutazione alle persone istituzionalmente preposte a tale scopo, riservandoci comunque, per il futuro, di intraprendere ulteriori iniziative volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica".

R.C.

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.336 - L.5

